

CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI

Città Metropolitana di Torino
Sede Legale: Via Palazzo di Città n. 10 - 10023 CHIERI (TO)
Sede Amministrativa - operativa: Strada Fontaneto n. 119 - 10023 CHIERI (TO)
Codice Fiscale 90005860011 - Partita I.V.A. 06840320011 - R.E.A TO-857079
Tel. +39 011 9414343 - Fax +39 011 9473130
Sito internet: www.ccs.to.it - PEC: ccs@postecert.it

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

SETTORE IMPIANTI

N° 49/2019/IMP

OGGETTO:	<p style="text-align: center;">Determina a contrarre</p> <p style="text-align: center;"><i>Art. 32 co. 2 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. – Punti 4.1.2 .e 4.1.3 Linee Guida n. 4</i></p> <p style="text-align: center;">ANAC</p> <p style="text-align: center;">VALUTAZIONE COMPARATA PREVENTIVI SPESA</p> <p style="text-align: center;">ai sensi del Punto 4.3.1. delle Linee Guida ANAC n. 4</p> <p>per affidamento nei limiti di cui all'art. 36 co. 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. del servizio di recupero - messa in riserva, escluso il trasporto, ad operatore economico dotato di impianto autorizzato, dei rifiuti agricoli identificati con C.E.R. 15 01 02 imballaggi in plastica ai fini del loro recupero - messa in riserva.</p> <p style="text-align: center;">Periodo Luglio 2019</p>
-----------------	--

Il Tecnico del settore impianti Dott. Dario BOSSO in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (ex art. 5 Legge 241/1990 e s.m.i. e ex art. 31 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

Premesso che:

Questo Ente Pubblico, ha la necessità di fare eseguire il servizio di recupero - messa in riserva, escluso il trasporto, ad operatore economico dotato di impianto autorizzato, dei rifiuti agricoli identificati con C.E.R. 15 01 02 imballaggi in plastica ai fini del loro recupero - messa in riserva, nella settimana compresa tra il 22 ed il 26 luglio 2019, per un quantitativo totale complessivo stimato in circa 87 tonnellate.

Trattasi di rifiuti solidi non pericolosi derivanti dalla raccolta differenziata itinerante sul territorio consortile specifici dell'attività agricola quali reti e spaghi in nylon per presse e rotopresse, film plastici per fasciatura rotoballe, film estensibile per pallettizzazione in Pe e LDPE, cordame di vario genere in nylon, sacchi e big bag di plastica per concimi fertilizzanti, vasellame in plastica di vario genere, contenitori e alveolati per semine e ortovivaismo in polistirolo, vasetti, contenitori e imballaggi in polistirolo, usati dai coltivatori diretti/imprenditori agricoli e raccolti presso determinati siti, ove tali soggetti convergeranno con i loro carichi, conferendoli puliti da fango e altri materiali e sostanze/liquidi, vuoti, secondo un determinato calendario, sotto l'organizzazione e gestione del Consorzio, e, dopo pesatura, successivamente trasportati, con gli automezzi delle Ditte appaltatrici del servizio in corso, per conto del Consorzio, in impianto di conferimento autorizzato con procedura ordinaria ai sensi dell'art. 208-210 del D.Lgs. 152/2006 o con procedura semplificata ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006, D.M. 05.02.1998 e D.M. 161/2002, oppure ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 59/2005 ora sostituito dall'art. 213 del D.Lgs. 152/2006 Autorizzazione Integrata Ambientale, per operazioni di recupero o messa in riserva ai fini del recupero (Allegato C - parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 da R1 a R13) intestato all'Affidatario medesimo, titolare, per i rifiuti di cui al codice C.E.R. sopra specificato. L'impianto di conferimento dovrà tassativamente essere ubicato all'interno del perimetro circolare da Appalto generale consortile con raggio di 97 km e avente il centro nel baricentro del territorio del Consorzio Chierese per i Servizi con latitudine 44° 58' 43" e longitudine 7° 50' 22.5".

Considerato quanto segue

Sebbene, siano soddisfatti i limiti e le condizioni di Legge per un affidamento diretto di cui all'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si reputa necessario procedere come Punto 4.3.1. delle Linee Guida ANAC n. 4 approvate Delibera di Consiglio n. 1097 del 26.10.2016 e aggiornate con Delibera di Consiglio n. 206 del 01.03.2018, ove è riportato: *“ In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza”*.

Nel rispetto generale del principio di rotazione degli inviti di cui all'art. 36 co 1 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e di quanto disposto ai Punti 3.6. e 3.7. del testo vigente delle suddette Linee Guida ANAC n. 4.

L'art. 32 co 2. del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. così dispone: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*

Le suddette Linee Guida n. 4 di dispongono per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro al netto Iva, in particolare:

“4.1.2 La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante. (omissis)”

“4.1.3. Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell’articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici.”

Verificata la copertura finanziaria per l’anno 2019 in merito al costo della prestazione in oggetto stimabile in un importo massimo non superiore a 40.000,00 Euro al netto Iva

Determina

di disporre, tramite apposita lettera di invito, una preventiva procedura competitiva di valutazione comparativa preventivi di spesa come da Punto 4.3.1. delle Linee Guida ANAC n. 4 tra operatori economici specializzati nel servizio di recupero rifiuti C.E.R. 15 01 02 con un numero di invitati soddisfabile di almeno due.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, come da art. 95 co. 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Al fine dell’ammissibilità ad essere invitato, per ogni concorrente verrà preventivamente verificata l’assenza di cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione attraverso la visura delle annotazioni riservate presso l’ANAC.

Chieri, 06.06.2019

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Dario BOSSO